

# IL MUSEO DEL TABACCO DI BRUSIO

*Un progetto di recupero dell'ultima importante testimonianza della coltivazione e della lavorazione del tabacco nella Svizzera orientale*

Siamo a Brusio, Comune del Canton Grigioni, in Val Poschiavo, nella cosiddetta «Svizzera italiana».

Qui, un'interessante realtà museale sta prendendo gradualmente forma e ripercorre le affascinanti tracce del tabacco locale.

Introdotta nei primi decenni dell'Ottocento, la coltivazione del tabacco nella zona ha infatti segnato negli anni il passaggio da un'agricoltura tradizionale, orientata alla sussistenza, a una nuova forma di produzione rivolta al mercato, finendo per costituire una delle maggiori fonti di guadagno locale.

Intorno al 1860, durante la fase di maggior espansione, nella valle venivano prodotti in un anno fino a 800 quintali di tabacco su circa 60 ettari di terreno, mentre tre aziende manifatturiere davano lavoro a oltre un centinaio di persone, in prevalenza donne.

Negli anni '30 del Novecento si produceva in prevalenza tabacco scuro da pipa e sigarette, destinato alle grandi industrie manifatturiere della Svizzera.

Solo una piccola parte della produzione era destinata ad essere lavorata nella *Fabbrica Misani*, l'ultima rimasta attiva anche nel Novecento, chiusa definitivamente nel 1997, dopo che il calo di popolarità del tabacco locale e la soppressione delle tasse doganali sulle importazioni avevano già provocato una drastica riduzione della richiesta.

Costruito attorno a metà Ottocento, lo stabile mantiene ancora oggi il suo stato originale e rappresenta uno dei pochi esempi di industria manifatturiera dell'epoca. Già nel 2003 Pietro Misani, già proprietario della fabbrica, sognava di far nascere un museo, tanto che nel giugno 2022 si è finalmente costituita l'Associazione Museo del Tabacco di Brusio.

L'ambizioso progetto che quest'ultima si propone è incentrato sul recupero della fabbrica, per creare degli spazi e dei percorsi didattici, in cui verranno spiegate le varie fasi della produzione e della lavorazione del tabacco, dalla semina al confezionamento.

I macchinari per la lavorazione del tabacco. A destra: un prodotto originale. Foto Andrea Basci





La facciata della ex fabbrica. Foto Andrea Basci

Dopo una prima fase di lavori preliminari, un gruppo di lavoro composto da volontari ha consultato esperti, delineando un progetto di sviluppo comprensivo di costi.

La Società Storica Val Poschiavo contribuisce al lavoro di ricerca storica e contestualizzazione, mentre ogni passo relativo al restauro viene seguito dal Servizio Monumenti dei Grigioni.

All'interno della struttura sono ancora presenti al piano terra i vecchi macchinari risalenti alla seconda metà dell'Ottocento e utilizzati per la lavorazione del tabacco: la trincia, con cui le foglie venivano sminuzzate dopo essere state inumidite; la mola usata per affilare i coltelli; la grossa tostatrice a cilindro, riscaldata a legna tramite due fornaci in basso; la pressa con due cilindri rotatori utilizzata per i sigari. Attigua alla fabbrica, l'antica distilleria, i cui alambicchi risalgono allo stesso periodo delle macchine per il

tabacco. A completare il percorso espositivo, fotografie, documenti, attrezzi al piano superiore e foglie di tabacco in essiccazione nel sottotetto.

Nella fase di conclusione dei lavori, sono previste anche la sistemazione del piazzale adiacente e la semina di un piccolo campo di tabacco.

Il museo aprirà ufficialmente le porte nella stagione estiva 2024, con un programma di base che prevede la visita libera in coordinazione con il vicino Museo Casa Besta.

Il progetto si inserisce in una filiera di iniziative turistico-culturali per mantenere viva la memoria locale e favorire la valorizzazione del territorio, del suo patrimonio e delle sue potenzialità.

Attraverso il sito del museo ([museo-tabacco.ch](http://museo-tabacco.ch)), è possibile scoprire di più sul progetto, diventare soci o fare una donazione libera.

Un'importante iniziativa di riqualificazione, che permetterà anche alle nuove generazioni di avvicinarsi alle proprie tradizioni e approfondire un'attività rilevante, come quella legata alla produzione del tabacco, che diede ai loro antenati una valida alternativa all'emigrazione.

**MUSEO**  
**della TABACCHERIA**

**PATRIMONIO DI TUTTI**

**FUT** Federazione Italiana Tabaccai

**INGRESSO GRATUITO**  
**PRENOTA la tua VISITA!**  
Via degli Orti di Trastevere, 72  
00153 Roma  
06.58300167 - 06.58550401  
[museo@tabaccai.it](mailto:museo@tabaccai.it)  
[museo.tabaccai.it](http://museo.tabaccai.it)